



Spett. le
Regione Puglia
Area politiche per l'ambiente, le reti e la
qualità urbana, servizio ecologia
Ufficio IPCC_AIA
Via delle Magnolie, 6/8
70026 Z.I. Modugno (BA)

Comune di Brindisi
Ufficio Tecnico – Settore Ambiente
Piazza Matteotti, 1
72100 Brindisi

Amministrazione Provinciale di Brindisi
c.a. Segreteria Tecnica A.I.A.
Via De Leo, 3
72100 Brindisi

ARPA Puglia – Direzione Generale
Corso Trieste, 27
70126 Bari

ARPA Puglia – Direzione Generale
DAP Brindisi
Via Galanti, 16
72100 Brindisi

A.S.L. BR/1
Dip. Prevenzione
Piazza di Summa, 1
72100 Brindisi

Ostuni, lì 20.03.2013

Oggetto: Procedura A.I.A. - Istanza di riavvio procedimento V.I.A. ai sensi del L.R.
11/2001 e s.m.i.

Con la presente, la scrivente società, alla luce di quanto indicato nel dispositivo di sentenza del Consiglio di Stato, Sezione VI, n°1541/2012 e depositata in data 19/03/2012, sulla base della controversia tra Transeco s.r.l. / Regione Puglia ed altri, non pregiudicando la fattibilità dell'intervento, deve riprendere la procedura di V.I.A. In proposito il Consiglio di Stato ha espressamente affermato che in tale ambito codesta società potrà versare ogni possibile controdeduzione ivi compresa la perizia tecnica, depositate nel giudizio, dando così evidente apprezzamento dei contenuti delle stesse. Il consiglio di Stato, inoltre, ha rimesso ogni determinazione alla sede amministrativa competente, che aveva in precedenza rilasciato le autorizzazioni V.I.A. ed A.I.A.

Ancora, l'articolo 32, Norme Transitorie, del L.R. 11/2001 e s.m.i. indica il percorso che si deve seguire:

"I procedimenti di V.I.A., di verifica di assoggettabilità a V.I.A. e di valutazione di incidenza ambientali, attivati presso la regione entro il 30 giugno 2007, sono portati a compimenti secondo le procedure vigenti al momento della presentazione dell'Istanza.

1bis. Le istanze di verifica di assoggettabilità a procedure di V.I.A. presentate alla Regione Puglia alla data di entrata in vigore della presente legge, nonché le relative istanze di integrazione e variazione progettuale, anche se successive a tale data, sono esaminate e definite dalla Regione Puglia.

In relazione alle istanze di verifica di assoggettabilità a V.I.A. presentate alla data di entrata in vigore della presente legge, il termine di conclusione del procedimento è prorogato a complessivi 180 giorni, decorsi i quali i progetti si intendono esclusi dalla procedura di V.I.A.; in relazione alle istanze di integrazione e variazione progettuale presentate successivamente all'entrata in vigore della presente legge, trova applicazione la disciplina vigente al momento della presentazione.

1ter. Le procedure di V.I.A. conseguenti alle istanze di cui al comma precedente e le procedure di V.I.A. avviate con istanza presentata prima dell'entrata in vigore della presente legge, nonché le relative istanze di integrazione e variazione progettuale di interventi non ancora realizzati, anche se successive a tale data, sono di competenza della Regione [L.R. n° 40/2007]".

In considerazione di quanto su esposto ed espresso,

SI CHIEDE

A codesta On.le Regione il riavvio di procedimento V.I.A. e relativa procedura di A.I.A.

Cordialmente.

TRANSECO SRL
L'Amministratore Unico

